0118104 del 10 dicembre 2002 e valorizzata con la deliberazione del Consiglio del 19 dicembre 2002 relativa al IV elenco di variazioni.

Tra le variazioni negative il Collegio mette in luce, in particolare, la riduzione di **€ 3.173.000,00** in entrata nell'assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento, di **€ 4.061.376,00** per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni, e di **€ 343.624** per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. Le riduzioni sono da ascrivere agli effetti della legge finanziaria per l'anno 2002.

Le entrate presentano, inoltre, minori accertamenti rispetto alle previsioni. Le risorse iniziali previste in bilancio, infatti, hanno subito un'ulteriore decurtazione di **€ 12.904.237,47** per effetto del decreto taglia-spese del 29 novembre 2002. Il provvedimento non ha consentito di confermare i mezzi finanziari dell'anno precedente.

Dal lato delle uscite, invece, le variazioni alle previsioni iniziali sono state deliberate dal Consiglio nel primo (15 febbraio 2002), nel secondo (27 maggio 2002), nel terzo (10 ottobre 2002) e nel quarto (19 dicembre 2002) elenco ed hanno interessato, in aumento o in diminuzione, più categorie. Tra di esse, il Collegio evidenzia l'incremento delle spese per il personale in servizio **(+ € 1.825.925,00)** per effetto del nuovo CCNL; la diminuzione per **€ 3.113.662,90** delle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici; la flessione per **€ 1.327.934,49** dell'acquisizione di beni di consumo e di servizi; la contrazione per **€ 4.405.000,00** delle spese per interventi riguardanti i censimenti generali degli anni 2000-2001; l'incremento per **€ 918.800,00** delle immobilizzazioni materiali e l'aumento per **€ 476.000,00** degli interessi passivi, oneri finanziari e tributari. Il risultato finale vede, pertanto, un incremento algebrico delle spese per **€ 109.637,67**.

Sul versante delle entrate e su quello delle uscite, infine, il Collegio registra l'incremento delle partite di giro per **€ 5.561.766,67**.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da **€ 370.652.000,00** a **€ 406.455.766,67 (+9,7%)** e quelle di uscita da **€ 378.444.000,00** a **€ 378.553.637,67 (+ 0,3 per mille)**.

3. *RISULTATI DI QUADRO*

Avanzo di amministrazione

Il Collegio verifica che il risultato di amministrazione è stato determinato con due metodologie. La prima (metodo degli stock) valorizza la consistenza a fine periodo della cassa, dei residui attivi e di quelli passivi **(Tav. 1)**. Nel caso di specie, l'avanzo 2002 costituisce l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi finali sul totale dei residui passivi finali. L'aggregato rappresenta, pertanto, l'ammontare delle disponibilità finanziarie che si trasformano in effettiva liquidità al momento della monetizzazione dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi).

Tav. 1 – Risultato di amministrazione [a] (metodo degli stock) – Anni 2000-2002

AGGREGATI		IMPORTI ASSOLUTI (Euro)			VARIAZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2002/2000**	**2002/2001**
Cassa a fine anno	+	70.746.076,95	42.423.036,23	99.469.515,29	+ 40,6	+ 134,5
Consistenza a fine anno dei residui attivi	+	137.938.605,95	162.596.097,98	183.809.969,41	+ 33,3	+ 13,1
Consistenza a fine anno dei residui passivi	-	189.310.433,11	190.641.188,74	234.246.595,72	+ 23,7	+ 22,9
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**49.032.888,98**	**+ 153,1**	**+ 241,0**
- D.M. 29.11.2002	-	-	-	*1.039.129,00*	-	-
- D. M. 0118104 del 10.12.2002	-	-	-	*37.820.000,00*	-	-
Risultato netto	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**10.173.759,98**	**- 47,5**	**- 29,2**

(a) Al lordo delle partite di giro.

L'adozione del metodo degli stock porta a quantificare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2002 in **€ 49.032.888,98**. Allo stesso risultato la DCBC è pervenuta con il metodo dei flussi che valorizza, invece, le principali grandezze finanziarie relative all'esercizio di riferimento **(Tav. 2)**.

Il Collegio ritiene che l'avanzo di amministrazione **(€ 49.032.888,98)**, vada valutato con cautela poiché esso assorbe due componenti non ricorrenti e, quindi, da considerare del tutto straordinarie. La prima, riguarda la disposizione, nel dicembre

2002, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze della variazione in aumento a favore dell'Istat di **€ 37.820.000,00**, sia in termini di competenza sia in termini di cassa (decreto n. 0118104 del 10 dicembre 2002).

Tav. 2 – Risultato di amministrazione [a] (metodo dei flussi) – Anni 2000-2002

AGGREGATI		IMPORTI ASSOLUTI (Euro)			VARIAZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2002/2000**	**2002/2001**
Avanzo di amministrazione inizio d'anno	+	**26.862.365,45**	**19.374.249,79**	**14.377.890,47**	- 46,5	- 25,8
Accertamenti di competenza	+	280.137.064,94	310.268.664,23	391.765.103,48[b]	+ 39,8	+ 26,3
Impegni di competenza	-	292.232.013,21	330.548.943,55	366.720.450,63	+ 25,5	+ 10,9
Variazione dei residui attivi [c]	-	433.005,81	937.756,16	2.225.481,55	+ 414,0	+ 137,3
Variazione dei residui passivi [c]	+	5.040.976,94	16.281.679,84	11.849.920,50	+ 135,1	- 27,2
Variazione alla consistenza del c/c postale	-	1.138,52	59.948,67	16.389,39	-	- 72,7
Variazione alla consistenza del saldo dei conti economati	+	0,00	0,00	2.296,10	-	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**49.032.888,98**	**+ 153,1**	**+ 241,0**
- D.M. 29.11.2002	-	-	-	*1.039.129,00*	-	-
- D. M. 0118104 del 10.12.2002	-	-	-	*37.820.000,00*	-	-
Risultato netto	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**10.173.759,98**	**- 47,5**	**- 29,2**

(a) Al lordo di dati censuari e delle partite di giro.
(b) Al lordo di 37,850 milioni di euro disposti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 118104 del 10 dicembre 2002.
(c) Per effetto del riaccertamento dei residui attivi o passivi.

La seconda, attiene agli effetti del D.M. 29 novembre 2002 del predetto dicastero che ha imposto alle amministrazioni pubbliche la riduzione obbligatoria del 15% degli stanziamenti non impegnati con contratti in essere alla data di emanazione del provvedimento, in materia di acquisizioni di beni di consumo e servizi, generando conseguentemente un avanzo di amministrazione indisponibile. Per l'Istituto, la componente risulta commisurata a **€ 1.039.129,00**. Se, pertanto, si tiene conto delle anzidette due componenti, l'avanzo di amministrazione si contrae a **10,174 milioni di euro**, con una flessione del **29,2%** nei confronti del 2001.

Il Collegio verifica, inoltre, che a contrarre l'avanzo di amministrazione ha concorso, in misura significativa, l'ulteriore effetto del decreto taglia-spese del 29 novembre 2002 del Ministero dell'economia e delle finanze. Il provvedimento, reso esecutivo con D.M. n. 29 del 29 dicembre 2002, ha ridotto l'assegnazione dello Stato a favore dell'Istat per l'esercizio finanziario 2002 di un importo di **€ 12.904.237,47** (comunicazione informale del Dipartimento della ragioneria generale dello stato – Ispettorato generale per le politiche di bilancio - Ufficio I - del dicembre 2002, reiterata formalmente il 25 febbraio 2003).

Tutto ciò considerato, se si aggiunge che l'avanzo di amministrazione, al netto della componente non disponibile **(€ 1.039.129,00)**, è stato impegnato per coprire il differenziale negativo tra il fabbisogno e le risorse disponibili nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, azzerando di fatto tutte le disponibilità residue, il Collegio non può non nutrire forti preoccupazioni sulla crescente rigidità del bilancio dell'Istituto. Di conseguenza, il Collegio medesimo rappresenta all'ente la necessità che vengano adottati tempestivi interventi non solo intesi a rappresentare con incontrovertibili dati oggettivi l'esigenza di aumentare l'assegnazione statale ma anche tesi ad accrescere parallelamente le entrate proprie, nella prospettiva di ridurre nella misura minima possibile il contenimento dei programmi di attività. E ciò al fine di assicurare in ogni caso il mantenimento degli ottimali standard di qualità alla propria produzione statistica.

Accertamenti

Il Collegio rileva che gli accertamenti risultano commisurati a **€ 191.573.360,01** se considerati al netto delle partite di giro e dei trasferimenti censuari e denotano un incremento del **31,9%** rispetto al 2001; a **€ 359.251.360,01**, se valorizzati al lordo degli accertamenti censuari (ma al netto delle partite di giro), con un aumento del **26,2%** tra gli anni posti a confronto.

I dati esposti tengono conto ovviamente del taglio di **€ 12.904.237,47** operato nell'esercizio finanziario 2002 dal decreto taglia-spese del 29 novembre 2002.

Riscossioni

Il Collegio rileva che le riscossioni ammontano a **€ 177.962.508,39** se considerate al netto delle partite di giro e delle riscossioni censuarie, con un aumento del **33,7%** rispetto al 2001; a **€ 336.687.758,75** se al lordo di quelle censuarie (ma al netto delle partite di giro), con un incremento del **30,3%** tra gli anni posti a confronto.

Il Collegio rileva, inoltre, che l'aggregato è fortemente influenzato dalla modificazione delle modalità di attribuzione al bilancio Istat delle assegnazioni dello Stato maturate negli ultimi anni, che non ne hanno consentito l'intera riscossione nel medesimo esercizio finanziario. Fino al 1999, infatti, l'assegnazione veniva incassata nello stesso anno; dal 2000, in poi, l'assegnazione si è resa invece utilizzabile annualmente in termini di cassa solo al **50%**, costituendo l'ulteriore **50%** residui dell'anno successivo.

Residui attivi

Il Collegio accerta che la consistenza dei residui attivi alla fine del 2002 risulta commisurata a **€ 96.739.656,43** se considerata al netto di quelli censuari e delle partite di giro, con un incremento del **13,5%** rispetto al 2001. La consistenza sale a **€ 180.578.656,43** al lordo dei residui attivi censuari (ma al netto delle partite di giro), con un aumento del **12,8%** tra gli anni posti a confronto.

L'analisi dei residui per generazione documenta da un lato la formazione di consistenti stock di residui nell'anno di riferimento **(generazione X)** e dall'altro la quasi stazionarietà di quelli relativi agli anni antecedenti **((generazione X – (1+N)**.

Impegni

Il Collegio verifica che gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2002 risultano commisurati a **€ 166.528.707,16** se considerati al netto di quelli censuari e delle partite di giro, con un incremento del **6,7%** rispetto al 2001. L'ammontare sale a **€ 334.206.707,16** al lordo dei residui attivi censuari (ma al netto delle partite di giro), con un aumento del **9,6%** tra gli anni posti a confronto.

La moderata crescita degli impegni ordinari testimonia da un lato oculatezza nella gestione delle risorse e dall'altro vischiosità nei processi decisionali della spesa, da ricondurre in parte, almeno nell'ultimo biennio, anche al nuovo assetto organizzativo dell'Istituto fondato su 7 Centri di responsabilità amministrativa e, quindi, su 7 centri di spesa.

Pagamenti

Il Collegio verifica che i pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario 2002 risultano commisurati a **€ 154.217.604,53** se considerati al netto di quelli censuari e delle partite di giro, con un incremento del **14,4%** rispetto al 2001. L'ammontare sale a **€ 279.394.756,85** al lordo dei pagamenti censuari (ma al netto delle partite di giro), con una diminuzione del **2,8%** tra gli anni posti a confronto.

Residui passivi

Il Collegio accerta che la consistenza dei residui passivi alla fine del 2002 risulta commisurata a **€ 79.504.521,28** se considerata al netto di quelli censuari e delle partite di giro, con un incremento del **5,4%** rispetto al 2001. La consistenza sale a **€ 232.628.074,29** al lordo dei residui attivi censuari (ma al netto delle partite di giro), con un aumento del **22,8%** tra gli anni posti a confronto.

4. *GESTIONE DI COMPETENZA*

L'esame della gestione dell'esercizio è stato approfondito sotto una duplice angolazione: con riferimento ai flussi finanziari (accertamenti ed impegni) e avuto riguardo ai flussi di cassa (riscossioni e pagamenti).

La gestione dei flussi finanziari dell'anno 2002 presenta un avanzo di **€ 25.044.652,85**, risultante da accertamenti per **€ 391.765.103,48** e da impegni di spesa per **€ 366.720.450,63**. Nell'esercizio finanziario 2001, invece, essa registrò un disavanzo di **20,276 milioni di euro**.

Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2002, al netto delle partite di giro, risultano pari a **€ 359.251.360,01** e coprono il **96,3%** delle previsioni definitive. Di esse, il segmento preponderante, pari a **€ 348.370.480,53**, risulta dai trasferimenti da parte dello Stato che coprono il **97,0%** delle risorse effettivamente disponibili. L'importo predetto valorizza in positivo la somma di **€ 37.820.000,00** accertata nel IV elenco di variazioni; in negativo, il minore accertamento di **€ 12.904.237,47** a seguito del già richiamato decreto taglia-spese del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002.

L'impiego del trasferimento statale **(€ 348.370.480,53)** prevede l'attribuzione di **€ 180.692.480,53** alla copertura delle spese di funzionamento, di **€ 143.438.624,00** per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni e di **€ 24.239.376,00** per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni.

Ai trasferimenti statali si sommano **€ 3.956.349,39** derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica. Essi rappresentano l'**1,1%** del totale degli accertamenti. Le entrate proprie, connesse alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, risultano invece commisurate a **€ 6.375.697,79** e coprono il segmento dell'**1,7%** del totale. Il complemento dello **0,2%**, da ultimo, afferisce ad altri proventi.

Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2002, risultano quantificate in **€ 366.720.450,63** se considerate al lordo delle partite di giro; in **€ 334.206.707,16** se al loro netto. Nel primo caso, esse coprono il **96,9%** delle corrispondenti previsioni definitive; nel se-condo, il **96,8%**.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, la graduazione decrescente degli impegni vede in testa quelli per interventi (**€ 167.678.000,00**, pari al **50,2%** del totale), seguiti dalle spese per funzionamento (**€ 157.508.777,78**, corrispondenti al **47,1%** del totale) e dalle spese in conto capitale comprensive dell'indennità di buonuscita al personale (**€ 9.019.929,38**, corrispondenti al **2,7%** del totale). Le spese per interventi riguardano nella loro totalità i censimenti generali degli anni 2000-2001.

L'analisi per categoria vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a **€ 108.850.016,10** e assorbono il **32,6%** del totale degli impegni e il **65,4%** degli impegni considerati al netto delle spese per interventi. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge la cifra **€ 5.680.000,00** riguardante l'indennità di buonuscita al personale, gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in **€ 114.530.016,10** e corrispondono al **68,8%** del totale degli impegni (valorizzati sempre al netto delle partite di giro e delle spese per interventi). Nel complesso, gli oneri per il personale hanno coperto il **99,7%** del corrispondente stanziamento.

Un onere significativo ha comportato l'acquisizione di beni di consumo e di servizi. La relativa spesa, al netto di **€ 1.039.129,00** per effetto del D.M. del 29 novembre 2002, risulta quantificata in **€ 24.819.794,80**, con una copertura dell'**89,3%** della corrispondente previsione definitiva di spesa.

Una ulteriore consistente categoria di spesa è costituita dalla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici. I corrispondenti impegni risultano commisurati a **21,597** milioni di euro e assorbono l'**81,1%** delle risorse predisposte in via definitiva.

Esiguo l'impegno per immobilizzazioni materiali. I relativi impegni assommano a **€ 3.339.929,38** e rappresentano il **70,7%** delle previsioni definitive. In forte aumento è la categoria degli interessi passivi, oneri finanziari e tributari. Per essa, nel corso del 2002, sono state predisposte risorse addizionali **(€ 476.000,00)** a quelle iniziali **(€ 107.000,00)** per sostenere i corrispondenti oneri **(€ 568.600,21)** da ricollegare, in modo particolare, alle tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi relative anche alle sedi regionali.

5. *GESTIONE DELLA CASSA*

Il Collegio rileva che la consistenza della cassa alla fine del 2002 risulta commisurata a **€ 99.469.515,29**, con un incremento del **134,5%** rispetto al 2001. Il forte aumento della disponibilità è da ascrivere all'andamento divergente verificatosi nel 2002 tra le riscossioni e i pagamenti **(Tav. 3)**. Rispetto al 2001, infatti, le prime sono aumentate nel complesso nella misura del **29,4%**, quale sintesi dell'incremento registrato nelle riscossioni di competenza **(+37,2%)** e dei residui attivi **(+19,9%)**. I pagamenti denotano, per contro, una flessione dello **0,5%**, quale somma algebrica del

decremento dei pagamenti di competenza nella misura del **15,5%** e dell'aumento del **60,3%** dei pagamenti in conto residui.

Tav. 3 - Risultato di cassa [a] (metodo dei flussi) - Anni 2000-2002

AGGREGATI		IMPORTI ASSOLUTI (Euro)			VARIAZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2002/2000**	**2002/2001**
Consistenza di cassa ad inizio anno	+	**127.481.448,78**	**70.746.076,95**	**42.423.036,23**	**- 66,7**	**- 40,0**
Riscossioni effettuate nell'anno X	+	153.418.743,96	284.673.416,03	368.325.706,39	+ 140,1	+ 29,4
- competenza	+	*150.597.341,15*	*156.346.824,74*	*214.466.518,37*	*+ 42,4*	*+ 37,2*
- residui attivi	+	*2.821.402,81*	*128.326.591,29*	*153.859.188,02*	-	*+ 19,9*
Pagamenti effettuati nell'anno X	-	210.152.977,27	312.936.508,09	311.265.134,04	+ 48,1	- 0,5
- competenza	-	*160.729.734,03*	*251.070.717,88*	*212.103.323,59*	*+ 32,0*	*- 15,5*
- residui passivi	-	*49.423.243,24*	*61.865.790,21*	*99.161.810,45*	*+ 100,6*	*+ 60,3*
Variazione consistenza del c/c postale		-1.138,52	- 59.948,67	- 16.389,39	- 119,0	- 127,3
Saldo conto economale		-	-	+ 2.296,10	-	-
CONSISTENZA A FINE ANNO	=	**70.746.076,95**	**42.423.036,23**	**99.469.515,29**	**+ 40,6**	**+ 134,5**

(a) Al lordo dei dati censuari e delle partite di giro.

Il Collegio rileva, inoltre, che la gestione di cassa dell'esercizio 2002 registra un surplus delle riscossioni sui pagamenti per **2,364 milioni di euro**. Nel 2001 si era registrato, invece, un differenziale negativo di **94,724 milioni di euro**. Nel 2002, infatti, sono stati riscossi, in particolare, sia la 2° rata del trasferimento statale ordinario relativo all'attività istituzionale e censuaria riferita al 2001 sia l'integrazione di **40 miliardi di lire** relative all'assegnazione straordinaria (**20 miliardi di lire** per la ristrutturazione delle statistiche economiche e **20 miliardi di lire** per le attività censuarie) sia, infine, la prima tranche dell'assegnazione del 2002.

Sul versante dei pagamenti, si evidenzia, in particolare, il differimento al 2003 del saldo del **30%** dei contributi censuari ai comuni e alle camere di commercio.

La gestione dei residui, da ultimo, registra nel 2002 anch'essa un surplus di riscossioni sui pagamenti per **54,697 milioni di euro**. Nel 2001, il differenziale positivo era stato più levato (**66,461 milioni di euro**). Anche in questo caso, ha pesato negati-

vamente il differimento al 2003 della corresponsione dei contributi censuari ai comuni e alle camere di commercio.

6. *GESTIONE DEI RESIDUI*

Residui attivi

La consistenza complessiva dei residui attivi al 31 dicembre 2002, comprensiva sia dei residui di pertinenza dell'anno finanziario 2001 e degli anni antecedenti, sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2002, viene esposta nella **Tav. 4.**

I residui consolidati degli anni 2001 e precedenti risultano quantificati in **€ 160.370.572,32**. Il segmento maggioritario, pari a **€ 148.481.358,52** (**94,0%** del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda semestralità dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2001 e afferisce in parte al trasferimento ordinario ed in parte a quello per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001.

Un'ulteriore componente, commisurata a **€ 4.106.180,57** (**2,6%** del totale), attiene ai trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati generati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di **€ 3.975.671,02 (2,5%)** è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno un ruolo di rilievo è giocato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico.

Tav. 4 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria (importi in euro) - Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI al 31.12.2002
Codici	Denominazione	Residui 2001 rettificati	Riscossioni 2002	Residui 2001		
	ENTRATE CORRENTI	158.015.055,17	153.140.197,31	4.874.857,86	175.703.798,57	180.578.656,43
1.10	Trasferimenti dello Stato	148.481.358,52	148.481.358,52	0,00	169.143.121,53	169.143.121,53
1.40	Trasferimenti di enti pubblici, enti internazionali e di privati	4.106.180,57	2.114.651,36	1.991.529,21	2.468.867,35	4.460.396,56
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.975.671,02	2.511.635,54	1.464.035,48	4.051.020,12	5.515.055,60
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	2:926,90	1.788,73	1.138,17	1.824,29	2.962,46
2.30	Poste correttive e compensative	1.422.848,62	30.763,16	1.392.085,46	38.363,95	1.430.449,41
2.40	Altre entrate	26.069,54	0,00	26.069,54	601,33	26.670,87
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	**158.015.055,17**	**153.140.197,31**	**4.874.857,86**	**175.703.798,57**	**180.578.656,43**
	PARTITE DI GIRO	*2.355.517,15*	*718.990,71*	*1.636.526,44*	*1.594.786,54*	*3.231.312,98*
TOTALE GENERALE		**160.370.572,32**	**153.859.188,02**	**6.511.384,30**	**177.298.585,11**	**183.809.969,41**

Nel corso del 2002, sono stati riscossi **€ 153.859.188,02**, corrispondenti al **95,9%** della consistenza iniziale, con un residuo attivo finale di **€ 6.511.384,30** comprensivo delle partite di giro e di **€ 4.874.857,86** al netto. E' stato azzerato il credito verso lo Stato; sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici per **€ 1.991.529,21** (**40,9%** del totale) e da forniture e prestazioni di servizi per **€ 1.464.035,48** (**30,0%** del totale).

Il Collegio verifica che nell'esercizio 2002 si sono formati residui per **€ 177.298.585,11** al lordo delle partite di giro e di **€ 175.703.798,57** al netto. Anche sotto questo profilo, la stragrande maggioranza dei nuovi residui attivi è da ascrivere al trasferimento statale (**€ 169.143.121,53**, pari al **96,3%** del totale considerato al netto delle partite di giro).

Per effetto dei nuovi apporti superiori a quelli riscossi, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2002 ammonta **€ 183.809.969,41** al lordo delle partite di giro e

a **€ 180.578.656,43** al netto. La composizione percentuale assegna allo Stato il **93,7%** del totale; alla vendita di beni e prestazione di servizi il **3,1%** del totale e ai trasferimenti da enti pubblici il **2,5%** del totale.

Residui passivi

I residui passivi iniziali rettificati risultano pari a **€ 178.791.279,13** se considerati al lordo delle partite di giro; a **€ 177.816.123,98** se al netto **(Tav. 5)**.

Il segmento prevalente (**€ 108.694.967,63**, pari al **61,1%** del totale valutato al netto delle partite di giro) riguarda i residui per interventi, coincidenti con quelli dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Una ulteriore componente (**€ 58.278.547,46**, pari al **32,8%** del totale) attiene alle spese di funzionamento. Non trascurabile, infine, la quota delle spese in conto capitale: **€ 10.842.608,89**, pari al **6,1%** del totale. Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi **€ 99.161.810,45** se considerati al lordo delle partite di giro; per **€ 98.878.826,57** se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli censuari per **€ 58.114.496,16**, corrispondenti al **58,8%** del totale; seguono le spese di funzionamento per **€ 36.237.847,86**, pari al **36,6%** del totale. All'interno di queste ultime presentano un forte rilievo le spese per il personale in servizio che ammontano a **€ 12.755.750,82** conseguenti alla corresponsione dei benefici derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro.

L'esercizio 2002 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per **€ 79.629.468,68**, corrispondenti al **44,5%** di quelli ad inizio d'anno. Nel corso dello stesso esercizio, però, si sono formati nuovi residui passivi per **€ 154.617.127,04** comprensivi delle partite di giro; per **€ 153.690.776,88** se al netto. Anche sotto questo profilo, il maggior apporto va ascritto ai censimenti generali che coprono il **70,5%** del totale della **generazione X**. L'aumento è da ricollegare, in particolare, al rinvio al 2003 della corresponsione del saldo del contributo censuario del **30%** ai comuni e alle camere di commercio. Parimenti significativo è l'apporto di quelli afferenti alle spese di funzionamento per il **25,6%** del totale.

Tav. 5 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria (importi in euro) - Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2002
Codici	Denominazione	Residui 2001 rettificati	Pagamenti 2002	Residui 2001 al 31.12.2002		
	SPESE CORRENTI	***166.973.515,09***	***94.353.344,02***	***72.621.171,07***	***147.772.284,34***	***220.393.455,41***
1	**Funzionamento**	**58.278.547,46**	**36.237.847,86**	**22.040.699,60**	**39.416.449,63**	**61.457.149,23**
1.10	Organi dell'Istituto	401.910,15	126.745,76	275.164,39	466.264,97	741.429,36
1.20	Personale in servizio	22.154.108,07	12.755.750,82	9.398.357,25	14.400.741,99	23.799.099,24
1.30	Acquisizione di beni di consumo e di servizi	19.640.608,66	15.260.423,56	4.380.185,10	11.668.201,99	16.048.387,09
1.40	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	15.961.785,62	8.010.328,53	7.951.457,09	12.535.421,46	20.486.878,55
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	13.873,07	1.633,04	12.240,03	416,18	12.656,21
1.80	Altre spese correnti	2.108,48	2.108,48	0,00	7.301,27	7.301,27
1.90	Diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	104.153,41	80.857,67	23.295,74	338.101,77	361.397,51
2	**Interventi**	**108.694.967,63**	**58.114.496,16**	**50.580.471,47**	**108.355.834,71**	**158.936.306,18**
2.40	Censimenti generali 2000-2001 [a]	*108.694.967,63*	*58.114.496,16*	*50.580.471,47*	*108.355.834,71*	*158.936.306,18*
	SPESE IN CONTO CAPITALE	**10.842.608,89**	**4.526.482,55**	**6.316.126,34**	**5.918.492,54**	**12.234.618,88**
6	*Investimenti*	*6.628.058,59*	*2.503.525,42*	*4.124.533,17*	*3.043.862,15*	*7.168.395,32*
6.10	Immobilizzazioni materiali	*6.628.058,59*	*2.503.525,42*	*4.124.533,17*	*3.043.862,15*	*7.168.395,32*
7	*Indennità buonuscita al personale*	*4.214.550,30*	*2.022.957,13*	*2.191.593,17*	*2.874.630,39*	*5.066.223,56*
7.10	Indennità buonuscita al personale	*4.214.550,30*	*2.022.957,13*	*2.191.593,17*	*2.874.630,39*	*5.066.223,56*
8	*Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
8.10	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		**177.816.123,98**	**98.878.826,57**	**78.937.297,41**	**153.690.776,88**	**232.628.074,29**
	PARTITE DI GIRO	**975.155,15**	**282.983,88**	**692.171,27**	**926.350,16**	**1.618.521,43**
TOTALE GENERALE		**178.791.279,13**	**99.161.810,45**	**79.629.468,68**	**154.617.127,04**	**234.246.595,72**

[a] Sono compresi i fondi per il censimento intermedio dell'industria e l'action-plan.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2002 risulta di **€ 234.246.595,72** comprensivi delle partite di giro; di **€ 232.628.074,29** se al netto. La relativa graduazione vede prevalere il contributo censuario per **€ 158.936.306,18** (**68,3%** del totale); seguono le spese di funzionamento per **€ 61.457.149,23** (**26,4%**) e quelle in conto capitale per **€ 12.234.618,88** (**5,3%**).

7. *CONTO DI CASSA*

Il Collegio verifica che la consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2002, presenta una disponibilità di **€ 99.469.515,29**. Essa comprende l'importo che risulta presso il Tesoriere BNL (**€ 99.457.138,15**), le disponibilità dei 22 conti economali aperti presso le filiali periferiche BNL (**€ 2.296,10**) e il saldo di **€ 10.081,04** depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo verrà trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2003.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto originali delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2002. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1438 di questo Collegio del 24 marzo 2003.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale Bilancio, Contabilità e Tesoreria per **€ 99.457.138,15** risulta perfettamente coincidente con le risultanze del Tesoriere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2002.

Alla data del 31 dicembre 2002, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (**€ 99.457.138,15**) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (**€ 99.548.181,92**). Le prime, infatti, non avevano valorizzato l'importo di **€ 131.519,12** contabilizzato invece dalla Banca d'Italia. Le seconde, per contro, non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2002, per un importo complessivo di **€ 40.475,35**.

8. *SITUAZIONE AMMINISTRATIVA*

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2002 risulta pari ad **€ 49.032.888,98** ed è dato dall'avanzo di amministrazione accertato al 1° gennaio 2002 in

€ 14.377.945,47, più l'avanzo di amministrazione della gestione complessiva (competenza e residui) dell'anno finanziario 2002 compresi i saldi della gestione del conto corrente postale e dei conti economali.

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2002 è già stato destinato, quasi interamente (**€ 47.944.000,00**), per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2003, se si tiene conto che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad **€ 47.993.759**, al netto cioè dell'importo di **€ 1.039.129** resosi indisponibile per effetto del più volte citato D.M. 29.11.2002.

Isolando la componente censuaria, si perviene a separare l'apporto, positivo o negativo, ordinario (istituzionale) da quello straordinario (censuario). Nel conto finanziario di competenza l'attività istituzionale contribuisce con un saldo negativo di **€ 22.153.639,93**, atteso che i corrispondenti pagamenti superano le riscossioni; mentre per i censimenti il saldo è positivo per **€ 24.516.834,71** in quanto le riscossioni superano i pagamenti.

Nel conto finanziario dei residui, invece, l'apporto è positivo, rispettivamente, di **€ 44.806.534,79** per le attività istituzionali e di **€ 9.890.842,78** per i censimenti.

In conclusione, il conto finanziario di cassa si chiude con risultati di segno positivo sia per l'attività istituzionale (**+ € 22.652.894,86**) sia per i censimenti (**+ € 34.407.677,49**).

9. *SPESE PER C.D.R. E PER UNITÀ PREVISIONE DI BASE*

La struttura del rendiconto per il 2002 presenta alcune innovazioni rispetto a quella del precedente esercizio. Quella più rilevante riguarda la modifica dei centri di responsabilità di primo livello e conseguentemente delle unità previsionali di base in cui si articola il bilancio. Nel corso del 2001, primo anno di gestione effettuata sulla base del nuovo regolamento di organizzazione dell'Istituto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2000) si è evidenziata la necessità di rivedere l'attribuzione dei vari livelli di responsabilità ed in particolare di prevedere lo stretto collegamento tra centri di responsabilità di 1° livello ed unità previsionale di base di primo livello.

Il preventivo per il 2002, e conseguentemente il rendiconto, sono stati redatti sulla base della nuova struttura organizzativa, coerentemente con i principi della legge di riforma del bilancio n. 94/97.

Le U.P.B considerate nel rendiconto sono le seguenti:

- Presidenza **(PRES)**;
- Direzione generale **(DGEN)**;
- Dipartimento della Segreteria centrale del SISTAN **(DISN)**;
- Dipartimento delle statistiche sociali **(DISS)**;
- Dipartimento delle statistiche economiche **(DISE)**;
- Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici **(DIST)**;
- Dipartimento del personale e dell'amministrazione **(DIPA)**.

10. *RENDICONTO PER FUNZIONI OBIETTIVO*

Il continuo processo di ammodernamento e aggiornamento della contabilità degli enti pubblici, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997, ha portato l'Istituto, a partire dall'esercizio 2000, ad associare alla tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia quella per funzione-obiettivo. Il target perseguito è quello di pervenire ad una nuova formulazione del bilancio che consenta una lettura più chiara ed esauriente dei dati in esso contenuti.

Quelle di pertinenza dell'Istituto sono state individuate in base ai fini istituzionali contemplati dal D. Lgs. 322/89. A partire dal bilancio del 2001, in conoideraziione della loro specifica rilevanza, si è ritenuto opportuno scindere la funzione-obiettivo relativa ai censimenti in tre sottocategorie, corrispondenti alle tre componenti del programma censuario degli anni 2000-2001.

Le funzioni-obiettivo, enucleate con le modalità illustrate e monitorate, sono le seguenti:

1) governo dell'Istituto e coordinamento generale;
2) promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale;
3) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale;
4) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico;
5) censimenti generali: